

- Sede Legale
 Via S. Maria di Loreto 11
 23807 Merate
- Sede Operativa C/o ACLI via della Signora 3 20122 MILANO
- cell. +39-340-3793580 (solo pomeriggio)
- Sito www.lavoro-over40.it
- E-mail info@lavoro-over40.it
- Marchio registrato N. 0001209085 CCIAA MILANO 07/06/2006
- C.F. 97357200159

Per contattarci

SEDE NAZIONALE info@lavoro-over40.it Tel. 340-3793580 Solo pomeriggio

LIGURIA
Paolo Caracciolo
contepaolo1@tin.it

PIEMONTE: <u>infopiemonte@lavoro-over40.it</u> Alberto Catania

alberto.catania@tin.it

MARCHE Susanna Pierdica pasymark@alice.it

LAZIO
Maurizio Cimmino
cimmino.maurizio@gmail.com
Bruno Bari
infolatina@lavoro-over40.it

CAMPANIA: Anna Di Maio dimaioanna64@gmail.com Mario Pantano mpantano@libero.it

PUGLIE Giuseppe Minervini gminervini1@inwind.it

FERRARA : Paolo Gallerani infoferrara@lavoro-over40.it

Associazione Lavoro Over 40

PERISCOPIO LO40 22 Febbraio 2015

LE OPPORTUNITA'

Le opportunità lavorative

Si segnalano più interessanti informazioni di lavoro ed opportunità sul sito europeo Eures ...

GLI OVER 40

Corsi Gratuiti per disoccupati a Roma

La socia Daria C. Segnala i seguenti corsi gratuiti su Roma, rivolti ad inoccupati e disoccupati,

Milano: Abbonamenti Atm gratuiti per disoccupati e precari.

A Milano un piccolo sostegno per i disoccupati e precari. Anche se saranno solo 1000 i beneficiari, è comunque uno sforzo utile.

Come perdere il lavoro dopo i 50 e ripartire da zero: la bella storia di Giulio

Il socio Paolo G. di Ferrara ci invia il seguente articolo pubblicato dal sito listonemag.it e che mette in luce le problematiche degli Over 40.

ASSOCIAZIONE

Come sostenerci con il 5 x 1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000.

Adesione 2015

Aperta la campagna promozionale per le adesioni.

Brugherio: Convegno 7 febbraio 2014 Perdere il lavoro a 40 anni Quali Prospettive?

Concluso il convegno sulla disoccupazione in età matura: il resoconto.



LE OPPORTUNITA' LAVORATIVE

Canali in Italia

non abbiamo sufficienti collaboratori che ci aiutino a selezionare le proposte da segnalare con la dovuta scrupolosità per evitare gli annunci che contengono discriminazione per età. Inoltre è impensabile coprire tutta la gamma di esigenze delle persone che ci seguono con il rischio di dimenticare qualcuno. Per collegarsi all'elenco dei portali

Raccomandiamo CLICLAVORO (che svolge il ruolo di collettore delle opportunità di lavoro presenti sul web, avendo come bacino una serie di siti certificati di ricerca e selezione di personale. Vi consigliamo pertanto di attivare la ricezione in RSS, che consentirà di ricevere automaticamente sulla vostra casella e-mail le proposte e quindi valutarle con calma. Per iscriversi al portale

Questa modalità ci consentirà anche di coinvolgere soci e simpatizzanti che lo volessero, di aiutarci a

- verificare la qualità dei portali o aggiungerne altri che non abbiamo ancora censito;
- segnalare le azioni discriminatorie macroscopiche contenute negli annunci sia ad UNAR (www.unar.it) che a noi (antidiscriminazione@lavoro-over40.it).

Rammentiamo che con UNAR (Ufficio del dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio) stiamo collaborando per combattere la discriminazione. Segnalateci annunci con discriminazione per età. La vostra collaborazione è fondamentale per mettere a punto la funzionalità della nostra rete, di cui voi fate parte.

Canali europei

A livello europeo EURES può offrire opportunità di lavoro in uno o più i paesi europei, Italia compresa. Entrando nel sito alla <u>pagine delle offerte</u> potrete selezionare quella che ritenete più confacente alle vostre esperienze ed aspirazioni. Inoltre avrete la possibilità di iscrivervi con ID e PSW e individuando una opportunità specifica potrete avere la informazione direttamente via e-mail.

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoroover40.it
alla voce
Adesione

SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON 5x1000

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi. E' sufficiente comunicare il Codice Fiscale ed il nome della Associazione. Ecco gli estremi da comunicare:

Codice Fiscale 97357200159 Associazione Lavoro Over 40

Abbonamenti Atm gratuiti per disoccupati e precari. Moduli online dal 17 febbraio

A Milano un piccolo sostegno per i disoccupati e precari anche se saranno solo 1000 i beneficiari, è comunque uno sforzo utile

Milano, 16 febbraio 2015 - Saranno on line da martedì 17 febbraio tutte le informazioni per richiedere i 1000 abbonamenti urbani annuali gratuiti Atm, che l'assessorato alle Politiche per il Lavoro del Comune di Milano mette a disposizione di disoccupati e giovani precari. Il 5 marzo saranno aperte le prenotazioni per presentare le domande. "Abbiamo stanziato nuove risorse per riproporre 'Milano Viaggia con te', un'iniziativa del Comune molto apprezzata dai cittadini - ha spiegato l'assessore alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Cristina Tajani -: crediamo sia un piccolo, ma significativo aiuto per coloro che hanno perso il lavoro o vivono in particolari situazioni di precarietà. In un'ottica di equità, abbiamo deciso di destinare le risorse in maniera prioritaria a chi non è riuscito a ricevere l'agevolazione lo scorso anno". I requisiti per accedere al bando sono la residenza a Milano per i cittadini italiani, l'attestato di iscrizione anagrafica al Comune di Milano per i cittadini europei e, per i cittadini extraeuropei, l'essere in regola con il permesso di soggiorno. Per i disoccupati è necessario essere in possesso della certificazione dello stato occupazionale rilasciata dal Centro per l'impiego della Provincia in via Strozzi, che dimostri lo stato di disoccupazione antecedente al 5 marzo 2015. Potranno far richiesta dell'abbonamento gratuito anche i precari tra i 18 e i 35 anni, con contratti di lavoro a tempo determinato, a progetto, di inserimento, di apprendistato o titolari di borse di dottorato universitarie, assegni di ricerca o assimila-

bili, con un reddito Isee inferiore o uguale a 20mila euro. Dalle ore 12 sino alle ore 18 di giovedì 5 marzo si potrà procedere alla prenotazione per la presentazione della domanda: basterà collegarsi a http:// numeroPLO.comune.milano.it, anche da smartphone o tablet, inserendo nome, cognome, codice fiscale, indirizzo e-mail e la tipologia di stato occupazionale con cui si partecipa, ovvero se si è disoccupati o precari. Entro 24 ore si riceverà una mail con il numero di prenotazione, oltre a tutte indicazioni sulla procedura da seguire e le date per l'invio della domanda di partecipazione al bando. Il bando è rivolto a coloro che non hanno già ricevuto l'abbonamento Atm gratuito grazie all'edizione 2014 di 'Viaggia con te'. Ecco il link all'articolo

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla Associazione è semplice:

andate sul sito

CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI - A ROMA

www.lavoroover40.it alla voce **Adesione**

La socia Daria C. Segnala i seguenti corsi gratuiti su Roma, rivolti ad inoccupati e disoccupati, anche extracomunitari, purchè in regola con il permesso di soggiorno. Sono finanziati dal Fondo Forma. Temp: http:// www.formatemp.it/ e promossi dalle Agenzie del Lavoro (private), che, insieme ai CPI (Centro per l'Impiego pubblici), gestiscono in toto le offerte di lavoro del settore privato.

SICUREZZA GENERALE

REBIS SRL UNIPERSONALE, società di formazione certificato secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 per il Sistema di Gestione della Qualità nel settore Formazione (EA: 37) promuove un CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE a Roma. IL CORSO REBIS SRL promuove nella città di Roma, in collaborazione con primaria Agenzia per il Lavoro, il corso gratuito di formazione base: "SICUREZZA GENERALE D.LGS. 81/08" finanziato dal fondo Forma. Temp. CHI PUO' PARTECIPARE La partecipazione al corso è COMPLETAMENTE GRATUITA.

La freguenza al corso è riservata a inoccupati e disoccupati. ARTICOLAZIONE II corso ha durata complessiva di 4 ore d'aula. A tutti i partecipanti che avranno frequentato il corso verrà rilasciato un attestato di frequenza secondo quanto previsto dal D. Lgs.

ADDETTO ALLE VENDITE IN LINGUA INGLESE

La InfoLang - Easy English Institute sede di Roma Subaugusta, azienda leader nel settore della formazione linguistica e informatica apre le iscrizioni per i nuovi eventi formativi GRATUI-TI finanziati dal fondo Forma. Temp: - ADDETTO ALLE VENDITE IN LINGUA INGLESE LIVELLO INTERMEDIO I corsi hanno una durata di 160 h. Le iscrizioni sono aperte alle seguenti categorie: - Inoccupati - Disoccupati di lunga durata -Iscritti nelle liste di mobilità - Disabili ai sensi della legge 68/99 - Immigrati con regolare permesso di soggiorno - Lavoratori Interinali Le lezioni si svolgeranno tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00. Al raggiungimento del 70% di presenza, rispetto all'intero monte ore del corso, e alla partecipazione ai due moduli obbligatori preposti, i partecipanti saranno certificati tramite un Attestato di Frequenza rilasciato dall' Agenzia per il Lavoro Interinale promotrice del corso e dal fondo per la Formazione dei Lavoratori Temporanei (Forma. Temp). Al termine del corso si potrà sostenere a richiesta la certificazione internazionale JETSET della

camera di commercio di Londra.

Per informazioni contattare la segreteria didattica al numero 06-99701343 aperta dal LUN al VEN dalle 9:00 alle 19:00.

SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoroover40.it
alla voce
ADESIONE

Come perdere il lavoro dopo i 50 e ripartire da zero: la bella storia di Giulio

Il socio Paolo G. di Ferrara ci invia il seguente articolo pubblicato dal sito listonemag.it e che mette in luce le problematiche degli Over 40

Dati alla mano, Ferrara risulta al primo posto in Emilia Romagna per percentuale di disoccupazione.

I dati ISTAT ufficiali (relativi alla fine del 2013) parlano da soli.

ITALIA 12,9% FERRARA 14,2% COMACCHIO 20,5%

E nel 2014 le cose sono peggiorate. Il bello è che la disoccupazione giovanile è una piaga quasi innocua se ne consideriamo un'altra, di cui si parla poco.

Giulio è un signore con lo sguardo calmo e gli occhiali dorati. Da giovane suonava in gruppi come B.C e Hyksos. Oggi ha 60 anni, è disoccupato da cinque. L'azienda di Rimini per cui lavorava (Il Pentagono) ha chiuso.

Beviamo un caffè che ci offre Ivana, il Language Cafè del sabato pomeriggio in sottofondo e una vetrata riempita dal buio della sera alle nostre spalle.

«Vendevo materiale fotografico ai negozi per una ditta di Rimini. Poi più niente. La disoccupazione è stata una mannaia. Andavo in giro in bicicletta con lo sguardo perso nel vuoto. I miei giorni erano tutti senza senso» ci racconta mentre mescola il caffè come se volesse ipnotizzarlo.

Quella di chi perde il lavoro dopo i cinquanta può sembrare la brutta copia di una vita. All'improvviso non sei più sicuro di niente e si attiva un costante sottofondo di ansia e impotenza.

«A salvarmi è stata la passione per la fotografia. Avevo una vecchia Reflex e delle diapositive scadute, le conservavo in frigo. Ho cominciato a fare foto ai manifesti strappati in giro per la città. Mi piacevano quei visi strappati, sono stati la mia ancora di salvezza. I manifesti stanno sempre lì, non scappano via».

Giulio ha esposto le sue foto alla Galleria del Carbone, da Tiffany e al 381, l'ex Café de la Paix di Piazzetta Corelli. Ed lì che è iniziato tutto.

Il 381 è un posto un po' speciale in città, non è un semplice ristorante. Basti pensare che 381 è il numero della legge che regolamenta le cooperative sociali e prevede l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Invalidi fisici o psichici, tossicodipendenti o alcolisti, minori in situazioni di difficoltà familiare, ex carcerati.

Giulio e il 381 si sono incontrati. E si è messo in moto qualcosa d'interessante.

- «Ho iniziato un corso di marketing all'Irecoop».
- «Di cosa si trattava?»
- «Come vendere quello che fai»
- «E tu cosa sai fare?»
- «Scrivere»

E' così che Giulio è diventato il racconta storie ufficiale del 381 (http://www.381storiedagustare.it/category/blog/) e raccoglie le storie chi fa parte della cooperativa II Germoglio.

«Chi sono queste persone?»

«Chiunque. Ho incontrato tutti, dal ragazzo con evidenti handicap motori a ex detenuti. Alcuni fanno resistenza, non vogliono raccontare, sono diffidenti. Queste mini-biografie sono esattamente la stessa cosa dei manifesti, vite strappate per qualche

ragione»

Come Cristina, che lavora al Bar del Rettorato dell'Università, gestito dalla Cooperativa, e Paolo, il cuoco del 381, in semilibertà tra una crostata e un pasticcino. E poi c'è Irene, la storia preferita di Giulio.

«Qualcosa che li accomuna c'è. Sembrano avere tutti trovato il loro equilibrio. In un mondo di insoddisfatti loro hanno trovato il loro posto, una famiglia al di fuori della famiglia. Non è quello che fai ma cosa sei. Loro, la fiducia non l'hanno persa».

A Ferrara ci sono almeno 2000 Giulio.

Il referente di Ferrara dell'Associazione Lavoro-Over40, Paolo Gallerani, ci racconta come stanno le cose:

«Nell'ultimo documento statistico del Comune di Ferrara è possibile leggere che le persone in cerca di lavoro dopo averlo perso sarebbero 6900, di cui 2000 oltre i 45 anni. Il problema è che la disoccupazione over 40 coinvolge una famiglia intera. Matrimoni che si sfasciano, figli che da un momento all'altro non possono più continuare gli studi. Un problema socio economico fino ad ora sottovalutato che determina l'impoverimento delle famiglie prima e la caduta dell'intera società poi».

Senza contare che anche cercare lavoro è un lavoro, e tra i più stancanti. Non è però possibile pensare a progetti di reinserimento al lavoro e alla valorizzazione delle competenze professionali senza fare rete. Da soli si è emarginati e inutili come una stampante 3D nel deserto. Il problema coinvolge un milione di persone in tutta Italia con una crescita del fenomeno del 2-3% l'anno.

L'Associazione "Lavoro over 40" non è certo un'agenzia di collocamento. Nasce grazie ad un gruppo di volontari, che hanno vissuto la condizione di disoccupazione in prima persona e offre progetti di consulenza di gruppo ed individuale. In altri Paesi europei la situazione è diversa: gli over 40 disoccupati possono servirsi di programmi di inserimento lavorativo studiati ad hoc sostenuti da agenzie governative. La loro esperienza lavorativa è considerata un valore e non un peso.

Negli ultimi cinque anni Giulio non è certo rimasto a fissare le ragnatele sul soffitto ma ha accumulato una sfilza di corsi da far invidia a una matricola.

«Ho fatto un Corso amministrativo alla IAL, (ente di formazione di via Montebello) che mi ha portato uno stage alla CISL. E un corso di un anno di certificatore energetico. Ero il più vecchio. Abbiamo fatto l'esame a Forlì, avevo paura come alla maturità, mi tremavano le mani. Ora posso certificare le classi energetiche delle case».

«Ferrara offre molti corsi di questo tipo?»

«Sì. Corsi sì. Quanto ad un vero lavoro difficile dirlo. Gli stage, i corsi, sono tutte cose positive ma non monetizzabili»

Giulio ora svolge una collaborazione, un tirocinio retribuito di 6 mesi alla sede del Germoglio di via Boito, attivo nel servizio bike sharing e nel recupero lavatrici.

Sulla sua pagina facebook c'è una sua foto a sedici anni, basso a tracolla e taglio di capelli alla Eddie Vedder.

«Che ricordi hai di quando eri sul palco con la tua band?»
«Sul palco non ero mai timido. Se sai cosa stai facendo non sei timido».

Per leggere l'articolo originale cliccare qui

La continua esasperata comunicazione sulla disoccupazione giovanile fatta dai diversi governi, senza escludere l'attuale Governo Renzi, hanno dato una grossa spallata al problema degli Over 40 confinandoli a vivere sempre più difficilmente la loro condizione di disagio. Gli sforzi fatti in 10 anni rischiano di essere cancellati; per cui ora occorre intensificare le nostre attività per far riemergere il problema e collocarlo nella giusta dimensione e con il giusto peso.

Per questo è importante avere il vostro sostegno non solo da simpatizzante, come avete fatto finora, ma anche come socio.

SE CRESCIAMO
CI AIUTEREMO

Aderire alla
Associazione è
semplice:
andate sul sito
www.lavoroover40.it
alla voce
ADESIONE

Per rendere più efficace la nostra azione proponiamo

la PROMOZIONE di adesione

30 euro fino alla fine del 2015

COSA OFFRE LA
ASSOCIAZIONE

L'adesione consente di:

- avere la priorità nelle richieste di lavoro che diffondiamo
- partecipare a progetti di ricollocazione che svilupperemo;
- far parte di network di Lavoro Over 40 dove circolano informazioni, notizie e proposte di collaborazione o in auto imprenditoria
- partecipare a corsi di autosostegno e di supporto psicologico
- avere costantemente notizie sulla nostra attività
- ricevere consulenze con esperti

PER ADERIRE È' SEMPLICE. andare sul sito <u>www.lavoro-</u> over40.it alla cartella ADESIONE

SE CRESCIAMO **CI AIUTEREMO**

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoroover40.it alla voce **ADESIONE**

Brugherio: Convegno 7 febbraio 2014 Perdere il lavoro a 40 anni **Quali Prospettive?**

Come ampiamente annunciato si è svolto il convegno sel tema della disoccupazione in età matura e le sue consequenze. L'evento è stato possibile grazie all'impegno del simpatizzante Claudio Doro e soprattutto della sensibilità della sensibilità dell'amministrazione comunale di Brugherio nelle persone del Sindaco Marco Troiano e del Vice Sindaco Giovanna Borsotti che quotidianamente affrontano tale problema nella gestione dello sportello lavoro. Dopo la presentazione del problema attraverso un filmato e la lettura di una esperienza il convegno è entrato a ritmi serrati nel vivo della presentazione del problema con il coordinamento di Roberto Marabini Direttore del portale lavoratorio.it, una operatore della comunicazione nel mondo del lavoro molto attento ai fenomeni della disoccupazione in età matura e nella denuncia della mancanza di sensibilità su tale tema. La giornata è stata molto intensa con l'intervento di esperti che hanno esplorato le differenti sfaccettature del fenomeno.

Nel complesso il convegno, seguito da circa 70 persone presenti e trasmesso in streaming, è stato molto ricco di contenuti e spunti utili sia per un confronto tra i diversi operatori e relatori che per i convenuti stessi. I primi hanno avuto modo di conoscere o aggiornare vicendevolmente le proprie attività sul territorio nell'ottica di creare una "positiva contaminazione" delle esperienze . I convenuti, prevalentemente disoccupati in età matura, hanno potuto anche conoscere le prospettive, opportunità, strumenti, iniziative e operatori a cui rivolgersi per essere aiutati alla soluzione del loro problema di reinserimento lavorativo.

Lo sviluppo del Convegno

pe Zaffarano, presidente della Associazione Lavoro Over 40, che ha presentato i dati sulla disoccupazione, facendo rilevare, attraverso i dati ISTAT, le grandi differenze tra quella giovanile e quella in età matura. La prima pur essendo percentualmente più elevata é numericamente inferiore a quella in età matura di circa il 30%. Inoltre i problemi sociali che tale status implica sono più drammatici in quanto aggiungono ai disagi economici anche responsabilità sociali verso i giovani (i figli) e verso gli anziani (i genitori). Poi illustra i servizi sviluppati dalla associazione in totale volontariato: accoglienza, counseling, possibilità di creare rete proposte di lavoro, processi di autoimprenditporia, lotta alla discriminazione per età.

Il successivo intervento è stato affidato a Diego Coletto, docente di Sociologia alla Bicocca di Milano. Egli seguendo il filo conduttore di una recente ricerca fatta sul fenomeno della disoccupazione, ha dimostrato gli effetti negativi prodotti dalla mancanza di lavoro in generale durante l'attuale periodo di crisi, anche per il fatto che spesso non si accetta che il mondo del lavoro sta cambiando e che occorre reinventarsi, ponendo poi la attenzione sui fenomeni indotti dalla disoccupazione in età matura e i risvolti negativi che produce.

Il terzo intervento è stato condotti dallo psicologo Mario Tintori, specialista per l'orientamento professionale e del lavoro. L'accento è stato posto sugli stati emozionali vissuti dal lavoratore maturo disoccupato nel suo divenire: dalla accettazione iniziale con molta speranza di cambiamento, alla presa di coscienza della grande impossibilità di realizzarlo, alla facile caduta in depressione, fino al ritrovamento del nuovo equilibrio e alla nascita di un nuovo desiderio che alimenta a sua volta la voglia di rimettersi in gioco.

Dopo aver concluso questo primo blocco di interventi che hanno analizzato la situazione personale e sociale della disoccupazione in età matura, si è passati al secondo blocco di interventi il cui filo conduttore era la opportunità che gli operatori privati e pubblici del mercato del lavoro possono proporre per il reinserimento lavorativo.

E' stata la volta di Alessandra Giordano di Intoo (Gi Group) che ha cercato di dare la sveglia alle persone invitandole a non arrendersi di fronte alle difficoltà nella ricerca del lavoro, ma di sforzarsi a cercare un proprio percorso alla ricerca di L'avvio del convegno è stato affidato a Giusep- una opportunità. Pensare prima a quello che si intende fare evitando di dare di voler fare qualunque cosa, senza fermarsi alla sola presentazione del CV, ma cercare di indagare, approfondire le opportunità della potenziale azienda con cui si intende entrare in contatto. Il consiglio pratico è che "cercare lavoro è un lavoro", ma non deve limitarsi alla semplice lettura della richiesta, che spesso rischia di essere fasulla, per poi inviare la propria candidatura, ma ènecessario coltivare le proprie relazioni passate, presenti e creare relazioni future, che possano mettere in risalto le proprie caratteristiche. L'obiettivo è mettere in evidenza le proprie caratteristiche e professionalità per essere poi selezionati fra i tanti candidato con caratteristiche simili.

SE CRESCIAMO **CI AIUTEREMO**

Aderire alla Associazione è semplice: andate sul sito www.lavoroover40.it alla voce **ADESIONE**

Il successivo intervento ha focalizzato la attenzione sul sistema pubblico, sulla sua organizzazione e servizi offerti. Lo ha trattato Silvia Gabbioneta, Responsabile AFOL Monza e Brianza (agenzia Formazione e lavoro), la nuova struttura che opera da collante provinciale di tutti i Centri per l'Impiego e di altre organizzazioni dedite al reinserimento lavorativo. Si sono messi in luce le differenze operative esistenti tra le diverse province, facendo emergere un mondo del pubblico la cui funzionalità risulta essere a macchia di leopardo sul territorio italiano. Convivono così strutture che operano con molta efficienza, accanto ad altre che si limitano solo a svolgere un ruolo

notarile simile a quello esistente in passato con gli uffici di collocamento. In questo panorama così variegato, AFOL Monza e Brianza insieme ad AFOL della provincia di Milano svolgono un ruolo molto attivo. Offrono pertanto servizi di accoglimento ed orientamento,

sviluppano bilanci di competenze, si interfacciano con le aziende, offrono consulenze sui corsi di formazione, partecipano alla Dote Lavoro e stanno anche sperimentando gruppi di mutuo aiuto sulla farsa riga degli anonimi alcoolisti. I risultati che ottengono sono soddisfacenti. L'invito è di rivolgersi a loro per studiare insieme percorso il più possibile personalizzati.

E' stata poi la volta di Carlo Bianchessi. dell'area Lavoro Impresa e Ammortizzatori Sociali di ARIFL, l'azienda della Regione Lombardia che si occupa di istruzione, formazione e lavoro, La sua analisi fatta sul campo ha visto crescere a dismisura il ricorso alla CIG nelle sue varie forme ma ha posto la attenzione sul fatto che la disoccupazione è un preoccupante e crescente fenomeno alimentato anche dalla distorsione che il mercato ha dato allo strumento. Dovrebbe tornare alla sua forma originaria di rallentamento temporaneo dei disagi lavorativi e non essere considerato un'area di parcheggio ante espulsione. Ha poi sottolineato come la Legge Fornero abbia stravolto il mondo del lavoro rompendo gli schemi vissuti finora. L'allontanamento dell'età pensionabile oltre al fenomeno esodati, ha stravolto il ruolo dei lavoratori anziani in azienda. Mentre prima erano gestiti ed accompagnati alla pensione con strategie morbide, dopo la legge occorre ripensare alle politiche aziendali rimettendo in gioco i lavoratori

anziani. Non è poco se si pensa che le strategie aziendali richiedono tempi abbastanza lunghi per essere adottate. Infine sottolinea che la introduzione della flessibilità influenzerà di fatto il pensiero ai lavoratori stessi che devono adattarsi ad una nuova situazione del mondo del lavoro.

Ha infine preso la parola Andrea Monaci un giornalista del portale Lavoratorio.it, profondo conoscitore del mondo degli annunci di lavoro. Egli ha messo in guardia sulla presenza di annunci spesso fasulli e poco raccomandabili, dando indicazioni sul come riconoscerli e come evitarli. Ha poi invitato a focalizzare la attenzione sull'analisi dell'annuncio trascurando la eventuale indi-

cazione della età e superando il problema con una puntuale ricerca dell'interlocutore affidandosi anche disposizione. Ha poi messo in evidenza il fenomeno della discriminazione per età. spesso presente negli annunci di

ai diversi strumenti che la rete mette a

piccole aziende ma più rara negli annunci di aziende di recruitment o grandi aziende serie. Ciononostante il fenomeno è ancora diffuso, tanto che paradossalmente anche le istituzioni spesso fanno discriminazione per età, e non solo, nei bandi pubblici. Il fenomeno è comunque ancora molto lontano dall'essere debellato ed essere portato a livelli dell'Europa del nord, dove la discriminazione è punita con severe sanzioni. A tale discussione partecipa anche il coordinatore Marabini il quale sottolinea la mancanza di etica e la presenza di deboli misure di contrasto che applicate farebbero entrare nelle casse dello Stato. Circa 4 miliardi di euro.

L'incontro si è concluso con alcune domande del pubblico che hanno fatto emergere anche la necessità di combattere il fenomeno del Mobbing, spesso associato alla discriminazione. Ci sono poi state ulteriori domande di chiarimento sulla presenza di discriminazione e sul come combatterla. Monaci ha risposto che occorre scrivere alla azienda rammentando la presenza della legge antidiscriminazione. Zaffarano ha ricordato che la Associazione è fortemente impegnata su guesto fronte collaborando con UNAR, Ufficio antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio.

Per vederle il convegno in streaming clicca-